

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2019, n. G10287

Attuazione D.G.R. 117/2019. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Fondazione Policlinico A. Gemelli per la realizzazione dell'azione di rilevante interesse regionale "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia". Assegnazione complessiva di euro 1.150.000,00. Impegno di spesa sul capitolo H41151 (Programma 02 – Missione 12) di euro 690.000,00, a gravare sull'esercizio finanziario 2019, ed euro 460.000,00, a gravare sull'esercizio finanziario 2020.

Oggetto: Attuazione D.G.R. 117/2019. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Fondazione Policlinico A. Gemelli per la realizzazione dell'azione di rilevante interesse regionale "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia". Assegnazione complessiva di euro 1.150.000,00. Impegno di spesa sul capitolo H41151 (Programma 02 – Missione 12) di euro 690.000,00, a gravare sull'esercizio finanziario 2019, ed euro 460.000,00, a gravare sull'esercizio finanziario 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

VISTI

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare, l'articolo 10, comma 3, in riferimento alle spese correnti pluriennali e, l'articolo 51, in riferimento alle variazioni di bilancio;

- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 862 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 febbraio 2019, n. 64 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la circolare del Segretario Generale del 18 febbraio 2019, prot. n.131023 che ha fornito le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021 e la successiva integrazione prot. n.179582/2019;

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”, approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n.162;

VISTO il decreto interministeriale 11 novembre 2011 che assegna alle Regioni le risorse del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze, anno 2011, per la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali, nell’ambito dell’offerta integrata di servizi sociosanitari, in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e prevede l’erogazione delle stesse a seguito della comunicazione, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle modalità di attuazione degli interventi previsti a livello regionale;

DATO ATTO che alla Regione Lazio, come da Tabella I, parte integrante e sostanziale del succitato decreto, è stato attribuito un finanziamento complessivo pari ad euro 9.080.000,00, allocato sul pertinente capitolo di spesa H41131 del bilancio regionale 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2012, n. 233: “Approvazione del Programma attuativo degli interventi a favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), ai sensi del decreto interministeriale 11 novembre 2011, concernente il riparto del Fondo per le non Autosufficienze per l’anno 2011”;

DATO ATTO che:

- la spesa complessivamente assunta per l’attuazione del suddetto Programma regionale è stata pari ad euro 7.880.695,80, con una disponibilità residua, rispetto all’assegnazione del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze annualità 2011, di euro 1.199.304,20;
- per l’utilizzo delle suindicate risorse residue, si è reso necessario procedere, a parziale rimodulazione della citata D.G.R.233/2012, alla definizione di nuove linee programmatiche

di intervento in conformità agli obiettivi di servizio di cui alla L.R. 11/2016, nonché alle finalità generali ed alle prescrizioni del decreto interministeriale 11 novembre 2011;

- la Regione Lazio ha ritenuto opportuno definire una nuova specifica progettualità di servizio, alternativa ed integrativa dell'offerta prestazionale sanitaria, collegata in rete con i servizi sociali territoriali, dedicata al "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia" nella gestione domiciliare del bisogno assistenziale complesso;
- la suindicata progettualità è stata rimessa, per la valutazione, al competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali (nota prot. n. 395757/2018) che ha autorizzato la rimodulazione della D.G.R. 233/2012 e l'utilizzo delle risorse in disponibilità della Regione (nota prot. n. 11887/2018);

VISTI

- il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00413 del 15.09.2017, in particolare, l'Allegato 3 del DCA n U00413/2017 concernente: "Elenco degli Istituti riconosciuti per le malattie rare esentate dalla partecipazione al costo" con il quale sono stati confermati i Centri per i codici malattie rare di cui alla DE n.14554/2015 e gli Istituti per i nuovi codici di esenzione di cui al DPCM 12.1.2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00063 del 27.02.2018 concernente: "Aggiornamento della Rete regionale malattie rare in attuazione del Decreto del Commissario ad Acta 15.09.2017, n. U00413- Individuazione Centri e Presidi di riferimento";
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 marzo 2019, n. 117 avente ad oggetto: "Modifica D.G.R. 233/2012: "Approvazione del Programma attuativo degli interventi in favore dei malati di SLA, ai sensi del decreto interministeriale 11 novembre 2011, concernente il riparto del Fondo per le non Autosufficienze per l'anno 2011". Programmazione della nuova azione di "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia". Finalizzazione dell'importo di euro 1.150.000,00 sul cap. H41151, programma 02 della missione 12, di cui euro 690.000,00 per l'anno 2019 ed euro 460.000,00 per l'anno 2020;

DATO ATTO che:

- la suindicata deliberazione, tra l'altro, ha finalizzato per la sostenibilità della nuova azione regionale denominata "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia" l'importo complessivo di euro 1.150.000,00, riferito a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato, sul capitolo di spesa H41151 (Programma 02 – Missione 12) di cui euro 690.000,00, a gravare sull'es. fin. 2019, ed euro 460.000,00, a gravare sull'es. fin. 2020;
- il suindicato importo, euro 1.150.000,00, è stato quantificato in relazione a:
 - a) le previsioni di spesa per i vari interventi/servizi di rilevanza sociale:
 - interventi di formazione e supporto alla famiglia finalizzati all'abilitazione del caregiver nella gestione delle problematiche assistenziali quotidiane;

- servizi di supporto e di consulenza multidisciplinare al paziente e alle famiglie nei momenti critici;
 - punto di contatto, garantito da varie professionalità di natura sanitaria e sociale, con l'équipe di prossimità a disposizione del caregiver, dei servizi territoriali, dei distretti socio-sanitari regionali, delle associazioni dei pazienti;
 - attività di monitoraggio e sviluppo dell'appropriatezza programmatoria delle azioni di collegamento, formazione ed informazione in relazione sia al bisogno che alla qualità percepita dal paziente e dalla famiglia;
 - servizio di pronta disponibilità per emergenze sociali, in caso di impossibilità del caregiver ad assicurare la propria funzione di cura;
- b) l'arco temporale di mesi 18, ritenuto funzionale per la valutazione, in termini di efficacia e rispondenza agli obiettivi di servizio, della stessa azione programmata;
- c) il target di riferimento di 400 utenti affetti da SLA e malattie neuromuscolari con analoghe problematiche assistenziali e impatto sul contesto familiare;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 5 marzo 2019, n. 117, nello specifico, è stato:
- a) individuato nella Fondazione Policlinico A. Gemelli (di seguito Policlinico A. Gemelli) che, dal 1 agosto 2015, ha assunto la titolarità e gestione del Policlinico Universitario A. Gemelli, il Centro regionale di riferimento per la SLA (DCA U00413/2017) chiamato all'attuazione della nuova azione di interesse regionale di "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia", programmata a parziale rimodulazione della D.G.R. 233/2012;
- b) riconosciuto al Policlinico A. Gemelli, per la piena operatività della progettualità di servizio soprarichiamata, l'importo finalizzato di euro 1.150.000,00, per un arco temporale complessivo di mesi 18, a decorrere dalla sua individuazione di soggetto attuatore dell'azione regionale;
- c) previsto che la Direzione regionale per l'Inclusione sociale provvedesse all'attuazione della deliberazione stessa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 maggio 2019, n.285 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato, capitolo di entrata 000011 e capitolo di spesa H41151. Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2020, riguardante il fondo pluriennale vincolato, capitolo di entrata 000006 ed il capitolo di spesa H41151";

RITENUTO, in attuazione della D.G.R.117/2019, di:

- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Policlinico A. Gemelli, allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, concernente la collaborazione ai fini della realizzazione della nuova azione di rilevanza regionale di "Supporto al malato SLA e accompagnamento alla sua famiglia";
- impegnare, in favore del Policlinico A. Gemelli, l'importo di euro 690.000,00 sul capitolo H41151 (Programma 02 –Missione 12), esercizio finanziario 2019, che presenta la

necessaria disponibilità, e l'importo di euro 460.000,00, sul medesimo capitolo, a gravare sull'esercizio finanziario 2020, per una spesa complessiva di euro 1.150.000,00;

- rinviare, per le modalità di erogazione dell'importo assegnato, a quanto previsto nello schema di Convenzione stessa;

ATTESO che l'obbligazione giuridica verrà a scadenza entro il 31 dicembre 2019;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Policlinico A. Gemelli, allegato al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, concernente la collaborazione per la realizzazione della nuova azione di rilevanza regionale di "Supporto al malato SLA e accompagnamento alla sua famiglia", programmata con la D.G.R. 117/2019;
- 2) di impegnare, in favore del Policlinico A. Gemelli, l'importo di euro 690.000,00 sul capitolo H41151 (programma 02 – missione 12), esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, e l'importo di euro 460.000,00, sul medesimo capitolo, a gravare sull'esercizio finanziario 2020, per una spesa complessiva di euro 1.150.000,00;
- 3) di rinviare, per le modalità di erogazione dell'importo assegnato, a quanto previsto nello schema di Convenzione stessa.

La sottoscrizione della Convenzione sarà a cura del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale o di suo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Valentino Mantini

Allegato

CONVENZIONE

TRA

Regione Lazio (C.F. n. 80143490581), con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00147 Roma, rappresentata dal Dott. Valentino Mantini, in qualità di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale;

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli (C.F. e P.IVA. 13109681000), con sede legale in Roma, Largo F. Vito 1, in persona del Direttore Generale Ing. Enrico Giuseppe Zampedri;

PREMESSO CHE

- la Fondazione Gemelli (di seguito, anche "Policlinico A.Gemelli"), dall'1/8/2015 ha assunto la titolarità e la gestione del Policlinico Universitario A. Gemelli, Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione, sorto come "gestione speciale" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- il Policlinico A. Gemelli è Centro di riferimento nazionale per le malattie neuromuscolari dell'adulto e del bambino (v. decreto Ministero della Salute 18 maggio 2001, n. 279) ed è, altresì, Centro di riferimento congiunto per la SLA e per le amiotrofie spinali della Regione Lazio (DCA U00413/2017 – DCA U00063/2018);
- il Policlinico A. Gemelli, quale Centro di riferimento, ha registrato, nel tempo, la presa in carico di un numero elevato di pazienti in termini di accessi, ricoveri e follow up ed ha affiancato, alle attività di assistenza e cura terapeutica, una molteplicità di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni di natura sociale e psicologica connessi all'evoluzione di patologie degenerative come la SLA;
- il Policlinico A. Gemelli, altresì, svolge una continua attività di ricerca finalizzata a migliorare i trattamenti, di monitoraggio informativo/terapeutico dell'utenza e promuovere

un approccio globale alla persona con una presa in carico basata sull'integrazione multi-professionale ed interdisciplinare;

- il Policlinico A. Gemelli, nell'ambito della sua organizzazione aziendale, ha attivi diversi servizi, alternativi all'offerta prestazionale sanitaria ma integrati con la stessa, per assicurare, in ambito domiciliare, la gestione in continuità del bisogno assistenziale complesso del paziente SLA e della sua famiglia;
- per l'offerta di servizi di cui al punto precedente, il Policlinico A. Gemelli si avvale di figure con competenze professionali specialistiche che concorrono alla creazione di una rete di prossimità e di riferimento per quanto riguarda: la formazione per la gestione domiciliare di ogni aspetto fisico/emozionale/relazionale legato alla patologia, la logistica degli ambienti di vita, i percorsi amministrativi, la consulenza multidisciplinare continua, il sollievo alla famiglia/caregiver;

ATTESO CHE

- la Regione Lazio, con deliberazione del 25 maggio 2012 n. 233, ha approvato il Programma attuativo degli interventi a favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), ai sensi del decreto interministeriale 11 novembre 2011, concernente il riparto del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze per l'anno 2011;
- la Regione Lazio, con deliberazione del 5 marzo 2019, n. 117, ha provveduto alla rimodulazione della D.G.R. 233/2012 mediante l'adozione della nuova linea programmatica di intervento denominata "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia" finalizzando, per la sua sostenibilità, l'importo complessivo di euro 1.150.000,00;
- la stessa deliberazione ha previsto che l'azione regionale si sviluppi nell'arco temporale di 18 mesi, considerando tale periodo funzionale ad una valutazione in termini di efficacia e di rispondenza agli obiettivi di servizio propri dell'azione programmata, articolando le risorse in euro 690.000,00 per l'anno 2019 ed euro 460.000,00 per l'anno 2020;
- la deliberazione ha, altresì, individuato, nel Policlinico A. Gemelli, il Centro di riferimento per la SLA chiamato ad attuare la nuova azione di interesse regionale di

“Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia”, implementativa dell’attuale offerta di servizi territoriali, e ha riconosciuto, allo stesso, l’erogazione dell’importo di euro 1.150.000,00 per l’arco temporale di mesi 18, a decorrere dalla sua individuazione quale soggetto attuatore (7 marzo 2019, pubblicazione D.G.R. 117/2019 sul BURL nr. 20 Ordinario).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1. Le Premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente.
2. Ogni modifica della presente Convenzione non avrà efficacia se non effettuata per iscritto e se non sottoscritta dalle Parti.

Art. 2

(Finalità ed oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e il Policlinico A. Gemelli ed ha oggetto l’attuazione del progetto di servizio, di interesse regionale, “Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia”, di seguito denominato progetto, che ha come obiettivo quello di avviare e sostenere, attraverso l’utilizzo di competenze professionali specifiche, i percorsi di vita al domicilio della persona affetta da patologia neuromuscolare, in particolare SLA, favorendo la qualità della vita dello stesso e dei suoi familiari.

Art. 3

(Interventi)

1. Gli interventi del progetto si articolano su cinque livelli e si realizzano nell’ambito di contesti che caratterizzano le diverse fasi dell’esperienza del paziente SLA e della sua famiglia, consolidando la relazione tra la dimensione ospedaliera e quella territoriale. Sono previsti:
 - interventi di formazione e supporto alla famiglia finalizzati all’abilitazione del caregiver

nella gestione delle problematiche assistenziali quotidiane, nonché attività di raccordo e coordinamento con i servizi territoriali per lo sviluppo/potenziamento dei percorsi assistenziali;

- servizi di supporto e di consulenza multidisciplinare al paziente e alle famiglie nei momenti critici, legati allo stato fisico o emotivo della persona ammalata o dei suoi cari. In molti casi, questo supporto permette alla famiglia di evitare il ricorso inappropriato a servizi di emergenza, sia sanitari che sociali;
- un punto di contatto, garantito da varie professionalità di natura sanitaria e sociale, per un rapporto costante con l'équipe di prossimità a disposizione del caregiver, dei servizi territoriali, dei distretti socio-sanitari regionali, dei MMG e dei PLS, dei referenti dei Comuni (assistenti sociali o responsabili degli uffici di piano distrettuali) e delle associazioni dei pazienti;
- attività di monitoraggio e sviluppo dell'appropriatezza programmatica delle azioni di collegamento, formazione ed informazione, in relazione sia al bisogno che alla qualità percepita dal paziente e dalla famiglia;
- un servizio di pronta disponibilità per emergenze sociali in caso di impossibilità improvvisa del caregiver ad assicurare la propria funzione di cura.

2. Il progetto si propone di seguire, nell'arco temporale di mesi 18, un numero di 400 pazienti affetti da SLA e da malattie neuromuscolari con analoghe problematiche assistenziali e impatto sul contesto familiare.

Art. 4

(Obblighi del contraente)

1. Il Policlinico A. Gemelli si impegna ad eseguire le attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto delle norme vigenti e secondo le prescrizioni e i termini contenuti nella presente Convenzione.

2. Il Policlinico A. Gemelli presenta alla Regione ogni sei mesi, a partire dalla sua individuazione con D.G.R. 117/2019 di soggetto attuatore dell'azione di interesse regionale di "Supporto al paziente SLA e accompagnamento alla sua famiglia":

- dettagliata relazione in merito a ciascuno dei livelli di attività previsti e descritti all'Art.3;
- la rendicontazione dei costi sostenuti per le prestazioni di rilevanza sociale contemplate dal progetto, dettagliando le macro voci di spesa ammissibili per ciascun livello di azione.

Art. 5

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha una durata di mesi 18 a decorrere dalla individuazione del Policlinico A. Gemelli di soggetto attuatore dell'azione di rilevante interesse regionale di Policlinico A. Gemelli, ai sensi della D.G.R. 117/2019.

2. La cessazione può essere richiesta nel caso in cui:

- vengano avviate iniziative non coerenti con gli impegni assunti nella presente Convenzione e tali da non garantire il perseguimento delle finalità di servizio espresse nel progetto;
- non vengano rispettati gli adempimenti organizzativi e gestionali indicati nel progetto;
- i costi di attuazione degli interventi non siano conformi a quelli indicati nel progetto (costi di rilevanza sociale).

ART. 6

(Risorse finanziarie)

1. Le attività oggetto della presente Convenzione sono sostenute con un importo complessivo di euro 1.150.000,00 (unmilione centocinquantamila/00), da corrispondere al Policlinico A. Gemelli per un importo di euro 690.000,00 (seicentonovantamila/00) nell'anno 2019 e, per un importo di euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00) nell'anno 2020, secondo le seguenti modalità:

a. per l'annualità 2019 (euro 690.000,00):

- euro 172.500,00 (25%) al momento della sottoscrizione della presente Convenzione;
- euro 517.500,00 il successivo (75%) all'acquisizione della relazione semestrale sull'attività svolta, come articolata nei diversi livelli indicati all'Art. 3, e della rendicontazione dei costi di attività sostenuti;

b. per l'annualità 2020 (euro 460.000,00):

- euro 115.000,00 (25%) ad acquisizione della seconda relazione semestrale sull'attività svolta come articolata nei diversi livelli indicati all'Art. 3, e della rendicontazione delle spese residue sostenute nell'annualità 2019;
- euro 345.000,00 (75%), a saldo, ad acquisizione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per un l'intero importo previsto per l'annualità 2020.

Art. 7
(Personale)

1. Il Policlinico A. Gemelli provvede all'individuazione del personale necessario per l'espletamento delle diverse attività concernenti l'attuazione degli interventi del progetto di servizio in autonomia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tale ambito, anche avvalendosi della collaborazione di enti senza scopo di lucro che operano in favore delle persone affette da patologie neuromuscolari.

ART. 8
(Rapporti con terzi)

1. Il Policlinico A. Gemelli riconosce espressamente che la Regione Lazio rimanga completamente estranea a rapporti e obbligazioni assunti con terzi, che avranno quale interlocutore e responsabile esclusivo del regolare svolgimento della collaborazione ai fini dell'attuazione del progetto di servizio, oggetto della presente Convenzione, il Policlinico A. Gemelli stesso.

Art. 9
(Utilizzazione delle acquisizioni di progetto)

1. La Regione Lazio si riserva il diritto di utilizzare il materiale prodotto, fermo restando il diritto per il Policlinico A. Gemelli di potersi avvalere del menzionato materiale e delle connesse acquisizioni dell'intervento, per scopi consentiti e rispondenti alle finalità statutarie, previa autorizzazione della Regione.

ART. 10
(Trattamento dei dati)

1. Il Policlinico A. Gemelli si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato inerenti alla Regione Lazio e necessari all'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, concordando con la stessa i termini e le modalità eventuali di impiego.

ART. 11

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il Policlinico A. Gemelli comunicherà alla struttura competente il conto - corrente dedicato in conformità alla normativa della legge 13 agosto 2010 n. 136, la cui mancata osservanza comporta la risoluzione della presente Convenzione, nonché il nominativo della persona delegata ad operare sopra il suddetto conto.

ART. 12

(Risoluzione delle controversie e Foro competente)

1. Le Parti concordano di definire, in via amichevole, qualsiasi controversia che potesse nascere dal presente accordo.

2. La Regione Lazio, tuttavia, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo e/o di revocare il presente accordo qualora, a suo insindacabile giudizio, la realizzazione del progetto non risulti più rispondente alle finalità per cui era stato promosso, ovvero si verificano inadempimenti gravi e/o omissioni nell'osservanza delle norme e delle prescrizioni richiamate nella presente Convenzione.

3. Qualunque controversia sorta fra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione o comunque ad essa relativa e che non possa essere risolta in via bonaria sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma

Art. 13

(Spese contrattuali/Registrazione)

1. La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente tra le parti e le spese di bollo e di registro sono a carico del Policlinico A. Gemelli.

Art. 14

(Disposizioni finali)

1. La presente Convenzione può essere integrata e modificata su concorde volontà delle Parti, senza snaturarne l'oggetto e le finalità.

2. Tutti i dati personali acquisiti in relazione al presente accordo sono trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

3. Agli effetti della presente Convenzione ed ai fini delle comunicazioni ad essa inerenti, le Parti eleggono il proprio domicilio nelle seguenti sedi:

Regione Lazio: Via del Serafico 127, 00145 – Roma, tel. 06 51688641

Posta elettronica: direttoreinclusionesociale@regione.lazio.it

PEC inclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it

Fondazione Gemelli: Largo F. Vito n. 1, 00168 - Roma, tel. 06 30154310,
fax 06 3055516,

posta elettronica: direzione.gemelli@policlinicogemelli.it,

PEC direzionegemelli@pec.it

4. Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente eventuali mutamenti dei dati predetti e della propria situazione in ordine a quanto dalle stesse dichiarato nella presente Convenzione.

5. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, ovvero dagli atti da essa richiamati ai quali si dà in ogni caso applicazione, valgono a tutti gli effetti le norme del codice civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Regionale
per l’Inclusione sociale
Dott. Valentino Mantini

Per il Policlinico A. Gemelli
Il Direttore Generale
Ing. Enrico Giuseppe Zampedri

Roma, lì